



Associazione Italiana Odontoiatri
Sezione Calabria
Via Lombardi, 6B – 88100 Catanzaro

COMUNICATO STAMPA

AIO: NESSUN CORSO DI ODONTOIATRIA ALL'UNIVERSITA' "RANIERI" DI VILLA S. GIOVANNI

Allarme lanciato alla sede nazionale dell'Associazione Italiana Odontoiatri sull'attivazione di corsi di odontoiatria nel neo costituito ateneo privato reggino.

“Non esistono i requisiti di legge perché l'Università Ranieri di Villa San Giovanni possa effettuare la selezione per i corsi di laurea in odontoiatria. Anche coloro i quali sono iscritti, al momento, non hanno nessuna garanzia di ricevere un titolo ufficialmente riconosciuto”.

E' l'allarme lanciato direttamente dalla sede nazionale dell'Associazione Italiana Odontoiatri (AIO), il sindacato di categoria degli odontoiatri, che interviene in merito all'istituzione di corsi di laurea in Odontoiatria alla università privata “Ranieri” di Villa San Giovanni.

Nei giorni scorsi una delegazione dell'AIO, insieme a rappresentanti della Commissione degli odontoiatri e dirigenti dell'Azienda sanitaria di Reggio Calabria, ha incontrato il Rettore dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, Prof. Alessandro Bianchi, anche alla luce della sentenza della Corte dei Conti, definendo una posizione comune sulla situazione dell'Università privata Ranieri.

“L'Associazione Italiana Odontoiatri – è detto in un documento della sede nazionale - riconosce l'impegno profuso dal Rettore Bianchi nella difesa dei valori istituzionali dell'Università. La tutela di studi universitari qualificati in odontoiatria è battaglia per la tutela della salute dei cittadini ma è anche battaglia di civiltà per il rispetto delle regole e contro il caos”.

“Resta il rammarico – prosegue l'AIO - che per mancanza di corrette informazioni, tante famiglie abbiano fatto un forte investimento sia economico e sia emozionale senza nessuna sicurezza. L'AIO ha sempre appoggiato l'operato del Rettore Bianchi; è rimasta vigile nel seguire tutta la vicenda e continuerà a mantenere alta l'attenzione contro tutti i tentativi di aggirare il numero programmato di corsi in odontoiatria, soprattutto in una regione dove ci sono già enormi difficoltà di occupazione per i giovani neolaureati”.

Occorre ricordare che i corsi in Odontoiatria sono a numero programmato, ed a livello nazionale ci sono circa 900 posti pianificati dal MIUR; oltre questo numero non è prevista deroga.

“Ricordiamo – prosegue il documento dell'AIO - che un neo laureato in odontoiatria non ha nessuno sbocco: l'odontoiatria pubblica in Calabria di fatto è quasi inesistente e la libera professione difficile da avviare, sia per gli alti costi di installazione di uno studio e sia per la bassa affluenza dei pazienti, dovuta alla pleora di odontoiatri ed alla recessione economica particolarmente grave in questa regione.

Chi volesse maggior informazioni sulla vicenda “Università Ranieri” può collegarsi al sito web www.unirc.it

Catanzaro, 18 luglio 2005